

## L'ARTISTA DI COPERTINA È JEREMY FISH

Nato a New York nel 1974, Jeremy Fish si forma come artista fra le strade di San Francisco, dove si trasferisce all'età di 20 anni, dividendosi fra graffiti bombing, studi artistici (si diploma nel 1996 al *San Francisco Art Institute*) e lo skateboard. "Come qualunque cosa nella vita, se la vuoi con abbastanza determinazione e nasce con il giusto spirito, la gente prima o poi l'apprezzerà" e con questa determinazione Jeremy ha collezionato numerose esperienze: è stato art director for **Think Skateboards**, creatore, insieme a *Scott Bourne* di **The Unbelievers**, skateboard brand, e fondatore della brand-crew **Silly Pink Bunnies**, nota in tutto il mondo per le sue produzioni di poster, sticker e t-shirt. Oggi la sua arte è già conosciuta a livello mondiale: ha partecipato a numerose mostre esibendo i suoi quadri e le sue illustrazioni, ha all'attivo dal 2007 il nuovo brand **Superfishal** da lui creato ed ha firmato illustrazioni per importanti marchi internazionali come **Nike**, **Adidas**, **Carhartt**...

Già nelle strade di San Francisco l'originalità del suo stile, ispirato dai maestri dell'illustrazione punk-skate come *Pushead* e *Jim Phillis*, conquista la scena underground, così come ora il suo immaginario sta conquistando il mondo dell'arte e non solo. Un ibrido visionario dove gli animali assumono sembianze

umane e dove i visi vengono prosciugati fino a diventare teschi, simbolo predominante di tutto il suo lavoro, ormai svincolato dal suo aspetto funereo e associato ad un mondo giocoso. L'intento - come Jeremy spiega - è quello di "mixare immagini graziose ed elementi decorativi con simboli e personaggi per far emergere il significato nascosto. L'equilibrio sta nell'evitare che l'immagine prevalga sul messaggio e viceversa."

Un remix estetico, come viene definito, che proietta in un mondo surreale, ma carico di senso critico. In Italia, in particolare a Roma, ha fatto una speciale "visita" seguita da una mostra personale e da un libro, di prossima uscita, dal titolo **Rome-antic Delusions** delle Edizioni Drago. Ispirato dalla vita quotidiana romana, "esplorando il territorio come un randagio: attratto dalla casualità di dettagli originali, quanto inaspettati" e "abbandonato alla bellezza imprevedibile della città" ha dato vita ad una serie di opere che vedono bighe romane come tartarughe o il Colosseo come cappello.

*Francesca Casalino*

(Le parole di Jeremy Fish sono tratte dall'intervista presente nel libro *Rome-antic Delusions* che uscirà prossimamente per le edizioni Drago).